



COMUNE DI CASSINE

Piazza Vittorio Veneto, n. 1 – 15016 Cassine (AL)
 C.F. e P. IVA 00229010061 Tel. 0144/715151 - Fax 0144/714258
 e-mail: protocollo@comune.cassine.al.it
 pec: comune.cassine@legalmail.it

Deliberazione N. 43

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Esame ed approvazione del bilancio di previsione comunale per il triennio 2026 - 2028 e dei relativi allegati.

L'anno **duemilaventicinque** addì **trenta** del mese di **dicembre** con inizio alle **18:40** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero per oggi convocati in sessione **Ordinaria** ed in seduta **Pubblica** di prima convocazione i Consiglieri Comunali, per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Fatto l'appello nominale risultano:

NOMINATIVO	RUOLO	PRESENTA	ASSENTE	SEDE
1. Maccario Carlo Felice	SINDACO	Si		
2. Gotta Franco Giovanni	CONSIGLIERE	Si		
3. Rosso Riccardo	CONSIGLIERE	Si		
4. Beccati Alice	CONSIGLIERE	Si		
5. De Gregorio Gianluca	PRESIDENTE	Si		
6. Branduardi Luca	CONSIGLIERE		Si	
7. GARELLO CHIARA PAOLA	CONSIGLIERE		Si	
8. GOTTA DOMENICO	CONSIGLIERE	Si		
9. Silvani Gian Paolo	CONSIGLIERE	Si		
10. Arditì Sergio	CONSIGLIERE	Si		
11. Gagino Renato	CONSIGLIERE	Si		
12. FESTUCO IVANO	CONSIGLIERE	Si		
13. Ardito Pietro	CONSIGLIERE		Si	

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa GIULIA VERDURA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.
 Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig GIANLUCA DI GREGORIO nella sua qualità di PRESIDENTE del Consiglio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 151 del d.lgs. 267/2000 gli enti locali approvano il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, entro il 31 dicembre, salvo differimento dei termini disposto con decreto del Ministero dell'interno;

DATO atto che questo Consiglio con deliberazione n. 6 in data 28/4/2025, esecutiva, ha approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2024;

RICHIAMATA la propria deliberazione assunta in data odierna, di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2026/2028, che include, tra l'altro, il Programma triennale delle opere pubbliche e il Piano del fabbisogno del personale per il medesimo triennio;

VISTO lo schema di bilancio di previsione 2026/2028 approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 77 in data 15/11/2025;

VISTO l'articolo 151, comma 1, del suddetto D.Lgs. n.267/2000;

DATO ATTO che lo schema di bilancio triennale 2026/2028 e la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) per il periodo 2026/2028 sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel termine prescritto dal vigente Regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione in data odierna questo consiglio ha definito per l'anno 2026 la misura di 0,80 punti percentuali l'aliquota della compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al D. Lgs. n. 360/98 e successive modifiche;
- con deliberazione n 75 in data 15/11/2025 la Giunta comunale ha determinato la misura delle tariffe per la fruizione della mensa scolastica, la misura del contributo delle famiglie sui costi del servizio di trasporto scolastico, del servizio di micronido, dei servizi cimiteriali, le tariffe per le visite al Museo d'arte sacra e le tariffe di utilizzo della Chiesa di San Francesco per lo svolgimento di riti nuziali e le tariffe per l'utilizzo della sala consiliare per matrimoni con rito civile;
- con deliberazione in data odierna questo Consiglio ha stabilito l'articolazione delle fasce di contribuzione alla copertura del costo della mensa scolastica e del trasporto scolastico sulla base dell'I.S.E.E. del nucleo familiare degli interessati;
- con deliberazione in data odierna questo Consiglio ha confermato per l'anno 2026 le aliquote I.M.U. in vigore per l'anno 2025;
- non sono stati destinati proventi derivanti dalle violazioni del Codice della strada ai sensi della legge 29 luglio 2010 n. 120 in quanto non previsti in entrata;
- il Comune di Cassine è entrato a suo tempo a far parte del C.I.S.I. (Consorzio intercomunale per i servizi imprenditoriali) di Alessandria, successivamente trasformatosi in società per azioni (A.M.A.G. s.p.a.), la quale gestisce interamente il servizio idrico integrato sul territorio comunale e pertanto determina le tariffe del corrispettivo per i servizi di fognatura e depurazione;
- con deliberazione n. 76 in data 15/11/2025 la Giunta ha individuato i servizi a domanda individuale gestiti al Comune, con i relativi costi e mezzi di finanziamento;

- con deliberazione della Giunta comunale n. 74 del 15/11/2025 è confermata la tariffa a carattere permanente e temporaneo di una tipologia per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale di concessione;
- è prevista la destinazione degli introiti relativi alle concessioni in uso di loculi cimiteriali per complessivi euro 20.000,00 per l'anno 2026 (del Titolo III dell'Entrata) al finanziamento di spese correnti;

VISTA la legge 15 del 25 febbraio 2022 di conversione in legge con modificazioni del D.L. 228/2021 (Decreto Milleproroghe), la quale dispone che i comuni, a decorrere dall'anno 2022 in deroga all'art. 1 comma 683 della legge 147/2013 possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, disgiunto da quello del bilancio di previsione;

DATO ATTO che la legge 29 dicembre 2025, n. 199, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028" e, nello specifico, l'articolo 1, comma 677, ha apportato una modifica strutturale all'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15), sostituendo stabilmente, a decorrere dall'anno 2026, il termine del "30 aprile" con quello del "31 luglio". Tale disposizione non costituisce una proroga *una tantum*, ma una modifica a regime che allinea la scadenza per l'approvazione dei Piani Economico-Finanziari (PEF), delle tariffe e dei regolamenti TARI/TARIP con il termine ordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio. La norma prevede inoltre che, qualora il termine per l'approvazione del bilancio di previsione sia fissato a una data successiva al 31 luglio, la scadenza per le tariffe TARI slitti automaticamente per coincidere con quella del bilancio;

ATTESO che:

- con deliberazione n. 57 in data 18/12/2021, esecutiva, la Giunta ha dato atto dell'inesistenza sul territorio comunale di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi dell'art. 172 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000 e ad oggi non esistono aree aventi tale destinazione;
- gli stanziamenti previsti in entrata per introiti "ope legis" sono congrui;
- si è tenuto conto di quanto disposto dall'art. 1 comma 5 legge n. 155/89, dall'art. 4 c. 6 legge n. 59/91, dall'art. 6 legge n. 359/92, dall'art. 3 ter legge n. 438/92 e dalla legge n. 335/95 in merito ai contributi previdenziali sulle retribuzioni del personale dipendente, come pure delle disposizioni dei vigenti contratti collettivi di lavoro del personale dipendente in merito al trattamento economico fondamentale ed accessorio;
- per la determinazione dello stanziamento relativo ai gettoni di presenza per gli amministratori, si è tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 e dalle ulteriori norme vigenti in materia;
- in relazione a quanto stabilito dall'art. 3 comma 56 della legge n. 244/2007, il limite massimo presunto della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma da conferire nell'anno 2026 è preventivabile nell'importo di euro 12.000,00 nei limiti imposti dalla normativa vigente;
- è stata verificata l'insussistenza dei presupposti di cui agli artt. 242 e segg. del D.Lgs. n. 267/2000 per il configurarsi delle situazioni di deficitarietà strutturale o di dissesto finanziario;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e la rimanente normativa in tema di ordinamento comunale;

VISTI: la legge n. 131/83, le leggi n. 144/89 e n. 155/89, la legge 28/2/90 n. 38, la legge n. 549/95, la legge n. 662/96, il D.Lgs. n. 446/97, il D.Lgs. 12/4/2006 n. 163, le leggi finanziarie per gli ultimi esercizi finanziari ed in particolare le leggi n. 266 del 23/12/2005 (finanziaria per il 2006), n. 296/2006 (finanziaria per il 2007), n. 244/07 (legge finanziaria per il 2008), n. 133/2008 e n. 203/2008 (legge finanziaria per il 2009), n. 191/2009 (legge finanziaria per il 2010), D.L. n. 2/2010, n. 220 (legge finanziaria per il 2011), legge di stabilità 2013 (n. 228 del 24.12.2012), legge stabilità 2014 (n. 147 del 27/12/2013), la legge 190/2014, legge stabilità 2015, la legge di stabilità 2016 (28/12/2015 n. 208), la legge di stabilità 2017 (11.12.2016 n. 232), la legge di stabilità 2018 (27/12/2017 n. 205); la legge di stabilità 2019 (30/12/2018 n. 145); la legge di stabilità 27 dicembre 2019, n. 160; la legge di stabilità 30 dicembre 2020, n. 178; la legge

di bilancio 30 dicembre 2021 n. 234; legge di bilancio n. 197 del 29/12/2022; legge di bilancio n. 213 del 30/12/2023; legge di bilancio n. 207 del 30/12/2024;

VISTO l'art. 3 della legge 241/90;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

CONSTATATO che a decorrere dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore l'armonizzazione contabile per cui tutti gli enti territoriali che:

- a) adottano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali;
- b) adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. 118/2011 che hanno funzione autorizzatoria;

VISTO inoltre il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al d.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;
- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che dall'esercizio 2016 gli enti locali sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei conti, reso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000 con verbale n. 18 del 12/12/2025, sulla proposta di approvazione del bilancio preventivo 2026-2028 e degli allegati documenti di programmazione;

UDITA la proposta di approvare il bilancio triennale 2026/2028 e gli allegati documenti programmati sopra richiamati ed acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

SENTITO il Consigliere di minoranza Sergio Arditì, il quale chiede chiarimenti in merito allo stanziamento in entrata previsto per l'accensione di un mutuo finalizzato all'acquisto di immobili e, in particolare, in ordine all'individuazione dell'immobile oggetto di tale previsione;

PRESO ATTO che, una volta chiarito trattarsi del complesso immobiliare Opera Pia Alessandro Sticca, sito in Cassine, Via Sticca n. 30, il Consigliere chiede di conoscere le intenzioni dell'amministrazione comunale in merito all'acquisto del medesimo, esprimendo preoccupazione circa la capacità dell'ente di farsi carico direttamente della gestione della struttura quale casa di riposo, evidenziando lo stato di degrado dell'immobile e richiamando i profili problematici legati alla presenza di creditori nell'ambito della procedura di liquidazione;

SENTITO il Vicesindaco che chiarisce che, in caso di perfezionamento dell'acquisto, il servizio socio-assistenziale sarà assicurato mediante il ricorso a forme di partenariato pubblico-privato, con

esternalizzazione sia della gestione sia degli eventuali interventi di ristrutturazione necessari, precisando che allo stato attuale la struttura risulta conforme ai requisiti normativi vigenti e mantiene il titolo autorizzativo rilasciato dall'ASL competente, dando altresì atto che sono pervenute manifestazioni di interesse da parte di operatori del settore disponibili a presentare, una volta acquisita la proprietà dell'immobile da parte dell'Ente, una proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, finalizzata alla ristrutturazione e alla gestione della RSA;

DATO ATTO che il Consigliere Arditì dichiara di condividere l'obiettivo di assicurare la continuità della funzione socio-assistenziale svolta dalla struttura, pur ritenendo che la modalità prospettata dall'Amministrazione non rappresenti, a suo avviso, la soluzione più idonea;

con la seguente votazione, espressa per alzata di mano:

VOTANTI: 10

FAVOREVOLI: 9

CONTRARI: /

ASTENUTI: 1 (Consigliere Arditì)

DELIBERA

DI APPROVARE, in conformità alle modalità previste dal D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione 2026-2028 del Comune di Cassine, allegato al verbale della presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, le cui risultanze finali complessive sono riportate nell'allegato Quadro Generale Riassuntivo;

DI APPROVARE gli allegati al bilancio previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI DARE ATTO della sussistenza degli equilibri di bilancio ai sensi dell'articolo 162 del D.Lgs. 267/2000;

DI DARE ATTO che gli stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione finanziario 2026/2028 rispettano l'equilibrio di cui all'art. 1 comma 821 della Legge n. 145/2018 e l'equilibrio di cui all'art. 9 commi 1 e 1-bis della Legge n. 243/2012;

DI PUBBLICARE sul sito internet, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, i dati relativi al bilancio di previsione 2026/2028 in forma sintetica, aggregata e semplificata, secondo gli schemi dell'art. 1 del D.M. 28/2016;

DI TRASMETTERE, ai sensi del D.M. 12 maggio 2016, i dati del bilancio di previsione 2025/2027 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP).

Successivamente il Consiglio comunale, con la seguente votazione, espressa per alzata di mano:

VOTANTI: 10

FAVOREVOLI: 9

CONTRARI: /

ASTENUTI: 1 (Consigliere Arditì)

DELIBERA

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione, stante l'urgenza di consentire l'approvazione del PEG finanziario e l'avvio della gestione sulla base degli stanziamenti del nuovo bilancio approvato ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

<p>IL PRESIDENTE GIANLUCA DI GREGORIO <i>(firmato digitalmente)</i></p>	<p>IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa GIULIA VERDURA <i>(firmato digitalmente)</i></p>
---	---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. n.134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa GIULIA VERDURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati dell'ente ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.